

Notiziario



Fiarc



Organo ufficiale della Federazione italiana arcieri tiro di campagna



Sommario

- Un Notiziario pieno di notizie di Francesca Capretta 1
- Le proposte operative della Commissione tecnica nazionale 2
- Il terzo corso per istruttori di Andrea Messieri 3
- La Fiarc delibera... di Enza Achilli 4
- Il Corso avanzato della O6 Arti di Mauro Mandò 6
- La linea politica del Consiglio federale di Enza Achilli 8

FIARC

Via Gianluigi Banfi 6
20142 Milano
Tel. 0289305589
Fax 0289302106
segreteria@fiarc.it
www.fiarc.it

Coordinamento:
Francesca Capretta
lucedelmattino@tin.it
Enza Achilli
enza.achilli@fiarc.it

GREENTIME S.p.A.

Via Barberia, 11 - 40123 Bologna
Tel. 051584020 - Fax 051585000
c/c postale: 12229407
Direttore responsabile
Nicola Bucci
bucci@greentime.it
Stampa: Litografia Sab Via Ca' Ricchi 1/3
San Lazzaro di Savena - Bologna

Editoriale

Un Notiziario pieno di notizie

Siamo ormai al quarto numero del Notiziario e dopo il varo della nave abbiamo rassicuranti conferme circa il suo "galleggiamento"...

Possiamo quindi cominciare a stabilire la rotta che vogliamo intraprendere per rendere il Notiziario sempre più completo. I consiglieri stanno già collaborando attivamente, fornendo notizie relative alle varie Commissioni; la nostra infaticabile Enza stila regolarmente dei riassunti di tutto quanto viene deliberato o discusso e devo dire che sono tanti quelli che ci hanno ripagato della fatica, ringraziandoci per l'impegno fin qui profuso nel colmare il grande vuoto di informazioni che regnava sovrano fra i vertici e la base. Superata questa prima fase di rodaggio, è il momento di dare spazio anche a tutte le altre figure ed organi istituzionali della Federazione. Dal prossimo numero, troverete una rubrica a cura dei Comitati regionali, i qual-

li informeranno gli arcieri sulle novità concernenti le varie realtà locali, i campionati, le delibere, le nuove cariche, ecc. Anche il Collegio dei Revisori dei conti non mancherà di aggiornarvi sul lavoro che stanno svolgendo per aiutarvi a condurre al meglio la gestione economica della Fiarc. Un ulteriore spazio sarà a disposizione del Collegio dei Proibitori per l'eventuale pubblicazione di sentenze e quant'altro riterranno opportuno. Naturalmente, potranno avere voce anche le Compagnie che rappresentano le nostre "cellule staminali", la base di tutto quel che nasce e si sviluppa all'interno dell'organi-

simo federale. Per quanto riguarda i resoconti delle iniziative più brillanti, delle gare o dei tornei storici, la rivista Arco è da sempre a loro disposizione per pubblicare (gratuitamente) articoli brevi e foto nella rubrica Panorama. È sufficiente in-

segue a pagina 5



Le proposte operative della Commissione tecnica nazionale

Vi sono settori in una Federazione sportiva che necessitano di una presenza più tecnica che politica. Nel caso specifico della Fiarc i settori interessati da questa esigenza sono la Commissione tecnica nazionale e la Commissione nazionale istruzione. In questo nostro ragionamento restringiamo il

adeguamento delle normative regolamentari, alla formazione/selezione dei propri quadri dirigenti. Le proposte qui di seguito riportate avranno un primo confronto al Coordinamento nazionale Rtr del 5 maggio e successivamente presentate ai Comitati regionali in sede di Consulta nazionale, per approdare poi nella forma definitiva

li e/o in altri campionati regionali; c) che abbiano partecipato ai master di aggiornamento nei tre anni precedenti;

d) che abbiano partecipato come arcieri ad almeno quattro gare di Campionato regionale per anno negli ultimi tre anni federali sportivi.

● Per il ruolo di Commissario della Ctr l'anzianità effettiva richiesta come Cc sarà di due anni.

● Il Rtr eletto e la relativa Ctr resteranno in carica tre anni ed il Comitato regionale nominerà un suo rappresentante come membro di collegamento.

● All'interno delle stesse assemblee vengono espresse le candidature per il ruolo di Responsabile tecnico nazionale e di Commissario nazionale; per ricoprire la carica di Rtn si dovrà avere, oltre ad altri requisiti, un'anzianità minima effettiva da Cc di cinque anni o di Cc di primo e secondo livello, mentre per il ruolo di Commissario nazionale l'anzianità effettiva richiesta come Cc sarà di tre anni.

● Sulla base delle candidature proposte dalle assemblee regionali dei Capicaccia, i Responsabili tecnici regionali eleggono il Responsabile tecnico nazionale ed i Commissari della Ctn che resteranno in carica tre anni. Il Consiglio federale nominerà un suo membro con la funzione di collegamento tra Cf e Ctn.

● Il Rtn partecipa alle riunioni del Cf. Questa, a grandi linee, è la strada che l'attuale Commissione tecnica nazionale intende percorrere, con il contributo di proposte di tutti i Capicaccia italiani, di tutti gli organismi regionali e nazionali per avere una Ctn sempre più autorevole al fine di continuare l'opera di crescita del settore iniziata negli anni scorsi.



campo alla Ctn. L'introduzione del comma h all'articolo 1.1 del vigente Regolamento Albo Capocaccia e Caposquadra, che sancisce la possibilità di nomina da parte del Consiglio federale di Commissari esterni quali componenti a pieno titolo della Ctn, attualmente nominata all'interno del Consiglio federale, è stato il primo passo verso l'attuazione dell'esigenza sopra menzionata. Nella relazione del Presidente Pescini, presentata all'Assemblea nazionale del 24 marzo di quest'anno, e più specificatamente nella parte riguardante appunto la Ctn, si fa riferimento a nuovi criteri di scelta delle strutture dirigenziali per gli organismi nazionali e regionali, al relativo

all'Assemblea nazionale prossima. La traccia che si intende seguire per arrivare alla nomina della Ctn/Rtn e delle Ctr/Rtr è la seguente.

● L'assemblea regionale dei Capicaccia sceglie al suo interno, per mezzo di una selezione elettiva, il Responsabile tecnico regionale e la relativa Commissione tecnica regionale.

● Per ricoprire la carica di Rtr i candidati dovranno avere i seguenti requisiti:

a) che siano iscritti all'Albo Cc da almeno tre anni o siano in possesso della qualifica di Cc di primo livello;

b) che abbiano prestato almeno un servizio all'anno nel Cr di appartenenza nei tre anni precedenti, salvo che non abbiano prestato servizio in competizioni naziona-



Il terzo corso per istruttori

Il 7 aprile 2007 lo ricorderò sempre con grande piacere. A Sasso Marconi "Fucina storica dell'istruzione Fiarc", in provincia di Bologna, nel bellissimo Agriturismo le Conchiglie si è tenuto l'esame finale del terzo corso per il conseguimento del brevetto di Istruttore di primo livello.

Iniziato a ottobre 2006, il corso ha approfondito principalmente le tematiche centrali della nostra disciplina (didattica, comunicazione, tecnica), in tre giornate di lavoro



intenso per un totale di 20 ore di formazione complessiva. Gli aspiranti Istruttori hanno dimostrato interesse e un grande coinvolgimento fornendo spunti e proposte interessanti che in molti casi si sono concretizzate in tesi di ottimo livello. Con questi nuovi Istruttori abbiamo completato un percorso importante, fornendo a tutte le Regioni italiane nuove risorse in grado di coadiuvare gli Istruttori presenti e gli Rri sul territorio e creare nuovi stimoli al fine di poter mi-

gliorare la nostra proposta Federale, soprattutto nelle Regioni nelle quali la richiesta formativa è in continuo aumento.

Vorrei sottolineare che finalmente anche la Campania ha un Istruttore di primo livello. Questa Regione ha tantissime potenzialità e spero che questo sia il primo passo verso una nuova consapevolezza che possa determinare una spinta alla crescita e al coinvolgimento di tanti nuovi futuri Istruttori.

Come ben sapete, a breve affronte-

remo una fase di ammodernamento del Settore istruzione che spero possa creare nuovi stimoli e nuove idee. Siamo il motore della Federazione e di quello che traspare fuori dai nostri confini. Un compito delicato e stimolante pieno di sfide e soddisfazioni che richiede impegno e passione.

Confidiamo in voi neo Istruttori di primo livello!

In queste giornate trascorse insieme ho percepito tanta voglia di fare e buone idee... è giunto il momento di metterle in pratica con passione e umiltà.

Un ringraziamento particolare va ai relatori e ai commissari che fattivamente hanno collaborato alla realizzazione di questo corso dimostrando professionalità ed impegno, in particolare a Ivaldo Cattaneo e Alessandro Tommasi che hanno coadiuvato la Cni in questo importante appuntamento.

Andrea Messieri

Responsabile

Commissione istruzione

La Fiarc delibera...

Duemilasette iniziato. Anno nuovo... vita vecchia! Eheheh. Voglio dire che in realtà poco cambia... no? La famiglia, il lavoro, la Federazione, le gare, insomma tutto come prima. Qualcuno recentemente mi ha detto: "ma perché tu trovi anche il tempo per andare a far gare?". La risposta sorge spontanea: ciò che amo maggiormente è tirare con l'arco. Nel momento in cui non riuscissi più a farlo, risolverei rinunciando a tutto ciò che me lo impedirebbe. Comunque, per quanto riguarda il mio lavoro federale, al di là degli impegni quotidiani (lettere, circolari, delibere, contatti telefonici, mail, ecc.), c'è stata una riunione del Consiglio federale sabato 13 gennaio. Ci siamo aggiornati sugli impegni prossimi. Abbiamo parlato a lungo dell'istruzione, della caccia, dell'immagine e comunicazione. Dovreste aver già ricevuto una comunicazione da parte della Commissione istruzione che è stata redatta in questa riunione. Si è parlato e definito il Protocollo di in-



carico per i Campionati italiani 2007 e il Protocollo di incarico per i successivi Campionati italiani come pure dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 marzo, della relazione del Presidente e dei futuri incontri del Consiglio. Ha avuto luogo una riunione del Consiglio federale, o meglio una riunione dell'Esecutivo allargato il 17 febbraio, concomitante con la riunione del Collegio dei Revisori dei conti, con i quali, peraltro, gli addetti alla segreteria ed io ci eravamo già incon-

trati il 27 gennaio. E una riunione della Consulta nazionale il 10 marzo a Sasso Marconi (Bo), alla quale è seguita una successiva riunione del Consiglio federale. Nel frattempo si è riunita la Commissione Caccia e Pesca il 20 gennaio, che ha prodotto una bozza di accordo con Federcaccia e l'Arci Caccia, e la Commissione istruzione il 3 febbraio, che ha elaborato il progetto che sarà sottoposto e ampliato nel corso del Convegno sull'istruzione. La Commissione tecnica nazionale



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA COMITATI REGIONALI

PIEMONTE *Presidente:* Giancarlo Bogetti, Via dei Fontanili 14, 12045 Fossano (Cn)
Tel. 335 1336505, Fax 0172 646721; presidente@fiarc-piemonte.it; www.fiarc-piemonte.it

LIGURIA *Presidente:* Aldo Macerata, Via Trieste 25/16 bis, 16043 Chiavari (Ge)
Tel. 392 5633190; cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

LOMBARDIA *Presidente:* Gianluca Leggio, Via Punta Licosa 7, 20156 Milano (Mi)
Tel. 347 6474976; Fax 178 2227620; cr.lombardia@fiarc.it; www.fiarc-lombardia.org

TRIVENETO *Presidente:* Danilo Bazzana, Via A.Vespucci 34/E, 30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421 75801; cr.triveneto@fiarc.it; www.fiarc-triveneto.it

EMILIA-ROMAGNA *Presidente:* Giuseppe Di Prima, Via Cavour 10, 40033 Casalecchio di Reno (Bo)
Tel. 051 6781437; Fax 051 6781437; cr.emilia.romagna@fiarc.it

TOSCANA *Presidente:* Mirocle Bartolucci, Via dei Tintori, 58043 Castiglione della Pescaia (Gr)
Tel. 0564 939495; Fax 0564 939215; cr.toscana@fiarc.it

LAZIO *Presidente:* Dario Lusignani, Via Torino 1, 00029 Vicovaro (Rm)
Tel. 392 4834157; cr.lazio@fiarc.it; www.fiarc-lazio.it

CAMPANIA *Presidente:* Fabio Elia, Via Stazione 26, 84070 Rutino (Sa)
Tel. 081 5642505, 081 5642506, cell. 348 3203025



Un Notiziario pieno di notizie

da pagina 1

viarli in redazione all'attenzione di Nicola Bucci per vederli stampati e certo la nostra amata rivista Arco rappresenta una vetrina più ampia e prestigiosa del Notiziario stesso che ha una divulgazione minore, riservata ai soli soci della Fiarc. Per quanto riguarda, invece, tutte le novità, le notizie o le informazioni che non dovessero andare su Arco, non mancherà certo lo spazio sul nostro Notiziario. Largo quindi alle notizie anche minori, ma sempre interessanti per tutti noi, come l'organizzazione di gare amichevoli, il resoconto di iniziative sperimentali, lo spostamento di date in calendario e chi più ne ha più ne metta. Infine, non è da escludere un futuro utilizzo del Notiziario anche per effettuare dei sondaggi di opinione, allargati a tutta la base, vista la capillare diffusione che lo rende fruibile a tutti gli associati della Fiarc. Questo vuole essere il nostro punto di arrivo, un progetto ambizioso, ma realizzabile con l'aiuto di voi tutti. Approfitto dell'occasione per scusarmi con coloro che avessero provato a contattarmi con la mail federale pubblicata in precedenza la quale purtroppo, per problemi tecnici, in realtà non ha mai funzionato. Vi riporto quindi di seguito quelle delle quali potrete servirvi con successo, esortandovi a farlo e ricordandovi che le notizie vanno fornite con largo anticipo per non risultare anacronistiche alla data di pubblicazione, visto che per motivi squisitamente economici le uscite del Notiziario saranno quadrimestrali... (lucedelmattino@tin.it e enza.achilli@fiarc.it). Detto questo, non resta altro che attendere vostre notizie che, unite alle nostre, forniranno un panorama completo ed aggiornato della situazione, a disposizione di tutti gli arcieri, permettendoci così di proseguire sulla rotta di una sempre maggiore trasparenza e condivisione. Buon volo a tutti!

Francesca Capretta
Vicepresidente Fiarc

con i suoi componenti, ha "vagato" nel frattempo sul territorio nazionale... non a vanvera, ovviamente! Sono stati nominati due membri esterni della Commissione tecnica ed è stato nominato il nuovo Rtr della Lombardia. L'Esecutivo ha fatto un viaggio nel Cilento ai primi di marzo con lo scopo di vedere e valutare il territorio dei prossimi Campionati italiani e firmare con il responsabile dell'organizzazione il Protocollo di incarico. Personalmente avevo già partecipato ai Campionati italiani del 2003 e come allora ho trovato il territorio molto ma molto bello. Non parliamo dell'ospitalità. Del cibo. Credo che in generale il nostro bellissimo Sud abbia molto da offrire a tutti noi. E non solo per le stupende località. Poco prima dell'Assemblea nazionale il Presidente del Collegio dei Proviviri ha rassegnato le sue dimissioni ed immediatamente dopo il Consiglio federale ha

provveduto alla nomina del terzo componente (altri non è che il quarto non eletto nel corso dell'Assemblea nazionale del 10 giugno 2006). Il Collegio si è successivamente riunito e Roberto Lanciotti è stato incaricato Presidente dello stesso. Mi rendo conto che il mio intervento su questo Notiziario risulta essere una sorta di sterlissimo resoconto di ciò che si è fatto o meno e perciò cerco di indorare la pillola con qualche battutina qua e là... ma di fatto non posso fare molto di più. Non annoiatevi per favore, noi stiamo facendo molta fatica! Insomma, di questo passo siamo arrivati all'Assemblea nazionale ordinaria e straordinaria. In questa sede sono state apportate modifiche ad un paio di articoli dello Statuto federale e nel corso dell'Assemblea ordinaria è stata presentata la relazione del Presidente comprensiva dei programmi futuri del Consiglio federa-

le. Da qui fino a marzo del 2008. Mi rendo conto delle mille titubanze da parte delle Compagnie e degli arcieri tutti, ma sono molto felice che tutti ci abbiano concesso ancora un anno di tempo per poter dimostrare che qualche capacità forse l'abbiamo e che finora abbiamo lavorato solo ed esclusivamente per capire come muoverci con efficacia. Ogni riunione di cui vi ho parlato prevede la stesura di un verbale... e ragazzi miei... tutti a carico mio... sigh! In effetti sono un po' in ritardo con la consegna, ma pur sempre nei termini, per fortuna. Il mio lavoro in ufficio mi ha preso un pochino di più del solito e, inoltre, ho passato diversi fine settimana in giro per l'Italia per riunioni o a tirare con l'arco perché è ciò che più mi piace fare (non so se l'avete capito). Sono riuscita ad andare a Bevagna per Pasqua... Quella località per me è magica, sia perché il posto è stupendo, ma soprattutto perché lì ho fatto i miei primissimi Campionati italiani... insomma la prima volta non si scorda mai! Questa sera finalmente avrò un appuntamento con il legale per capire che tipo di supporto la Federazione potrà ottenere, sia dal punto di vista legale che procedurale. Contatterò, successivamente, il Collegio dei Revisori dei conti come pure il Collegio dei Proviviri poiché entrambi interessati alla questione. Non appena si riuscirà a concretizzare, sarete i primi ad esserne informati. Sto anche cercando di fissare un incontro con l'Assicurazione relativamente al discorso già in progetto di ampliare la nostra polizza all'infortunio personale e non solo conto terzi. E con la Commissione comunicazione e immagine, di cui sono membro, sto muovendomi per supportare l'organizzazione degli eventi collaterali al Campionato italiano. Ragazze e ragazzi miei... ora vado a "produrre", ci sentiamo al prossimo Notiziario! Un bacione a tutti, e a chi ci sarà ci vediamo nel Cilento!

Enza Achilli
Segretario generale Fiarc

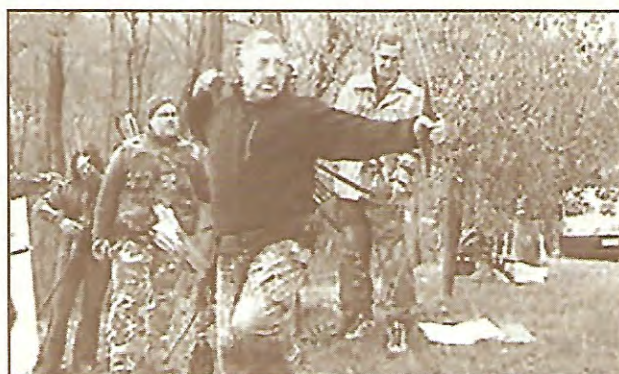
Il Corso avanzato della 06 Arti

Si è svolto, presso la Compagnia 06 Arti un Corso avanzato di tiro con l'arco. Tutto è iniziato in un incontro conviviale di arcieri partecipanti alla gara del Campionato regionale Triveneto. Come sempre accade in questi incontri, oltre a commentare fatti e momenti salienti che interessano la nostra organizzazione, si è parlato di cosa occorre e di come ognuno contribuisce alle soluzioni dei problemi esistenti. Una delle problematiche che sono emerse con più forza è stato il rapporto tra l'istruzione (concetto inteso nel senso del termine più ampio possibile), momento formativo dell'arciere neofita, ed i bisogni che questo incontra all'indomani del Corso di base, all'inizio del suo percorso

arcieristico. Bisogna saper coniugare e supportare, come Compagnie, Comitati regionali e Fiarc, le esigenze di crescita filosofica/tecnica dell'arciere, pur nel rispetto delle singole peculiarità di indirizzo e gestione che i vari organi federali posseggono. La discussione si è protratta per molte ore, ha visto coinvolti arcieri aventi (arcieristicamente parlando) estrazioni culturali diverse tra loro, che hanno

messo a confronto i propri percorsi, analizzando le specifiche esigenze durante il loro cammino. Si è analizzato cosa hanno trovato per dare un senso concreto alle loro domande per colmare la voglia di sapere e quali sono stati i pregi o difetti, la scarsità o l'abbondanza, le risposte articolate e costruttive o il ricorso al fai da te più estremizzato. È stata una discussione bellissima, appassionante, piena di risvolti curi-

osi ed in alcuni momenti anche di comicità (questo vale per chi scrive) nel ricordare le proprie esperienze maturate nella ricerca del migliorarsi. Oltre alle diversità emerse, una cosa risultava comune a tutti ed era che a molti arcieri, all'indomani del Corso base, mancava un qualcosa di strutturato che





potesse permettere loro, da un punto di vista formativo, più consapevolezza cognitiva. Da questo concetto è nata l'idea della 06 Arti di sperimentare la fattività di un Corso avanzato di tiro con l'arco. Tra i partecipanti alla discussione era presente un carissimo amico nonché bravissimo tecnico del Settore istruzione: Riccardo Bandini. Abbiamo rivolto a lui la nostra esigenza di organizzare un Corso e la risposta non c'è stata subito; è arrivata dopo una settimana: positiva! Ci siamo messi subito al lavoro, tutto il mese di novembre è stato speso per l'assemblamento delle metodologie culturali e tecniche facenti parte del corso stesso, mentre ai primi di dicembre la 06 Arti ha potuto visionare il progetto completo. Il materiale è stato distribuito fra i partecipanti (10). L'attesa era molta, per tutti, istruttori (Bandini-Melucci) ed allievi (Orfeo-Odetta-Emanuela-Andrea-Mattia-Francesco-Franca-Marta-Giorgio-Radames), oltre alla bravissima trainer Tina Dolif, che ha curato l'aspetto dell'equilibrio emozionale. Finalmente è arrivato il giorno d'inizio: il tempo è volato... un po' come le frecce. Durante la cena, nel momento di ritrovo fra organizza-

tori, allievi ed istruttori, abbiamo parlato poco del lavoro svolto in rapporto alla curiosità ed alle aspettative di quello che ancora doveva essere fatto all'indomani; ma si intravedeva già che la tensione si era stemperata. Aveva preso il sopravvento la consapevolezza che si stava realizzando qualcosa di bello! E così è iniziato il secondo giorno. Lezione al campo fino alle prime ore del pomeriggio; poi in aula i partecipanti sono stati presi per mano da Tina che ha contribuito, grazie alla sua tecnica, a far ripercorrere mentalmente ed emozionalmente quanto fatto in precedenza. Ci ha permesso di conoscere le potenzialità e le capacità intrinseche di ognuno di noi. Il Corso era ormai alla fine, un ultimo giro di considerazioni fra i partecipanti ed organizzatori, mentre l'entusiasmo era palpabile come gli auspici di una continuità.

Fuori era scesa la notte, faceva freddo, inspiegabilmente non c'erano stati saluti, segni di commiato, di auguri, eravamo anche prossimi al Natale e Riccardo e Federico si apprestavano al rimessaggio del materiale utilizzato all'interno del loro furgone. In quel momento abbiamo udito provenire dai paglioni

degli schiamazzi. Erano i partecipanti che incuranti del freddo si accingevano ad effettuare dei tiri con le "star light". Vi dico questo perché credo che quest'ultima annotazione sia indicativa per trasmettere il grado di accoglienza e di validità del Corso, gestito nella sua proposizione strutturale e metodologica dai facenti parte del gruppo "Il Calderone - Per una scuola senza fine" e di cui Federico e Riccardo sono componenti.

Obiettivo raggiunto?

Si: per le aspettative che avevamo ed i risultati conseguiti dai partecipanti.

Si: per una valutazione della complessità culturale della struttura metodologica e tecnica che il Corso ha proposto.

Si: se l'attuazione di questo evento si inquadra all'interno della formazione/istruzione che la Fiarc propone.

Si: perché all'indomani dell'esperienza effettuata alla 06 Arti, altre Compagnie hanno usufruito ed altre usufruiranno dei valori tecnici e metodologici che la struttura del Corso possiede.

Mauro Mandò
Vicepresidente Fiarc



La linea politica del Consiglio federale

Un Consiglio federale eletto da otto mesi come il nostro, nelle sue fasi di rodaggio, ha messo in conto che il fattore della conoscenza umana non era un problema da poco. L'unica ragione di vicinanza tra noi era l'amore per il nostro sport, la passione e la disponibilità a contribuire alla gestione di questo valore, considerando che di interessi pecuniari non ne esistono. Ma non vi nego che conoscersi bene è stata un'operazione quanto meno complessa ed oggi è possibile finalmente lavorare con spirito costruttivo. Dall'insediamento di questo Consiglio federale hanno avuto luogo due riunioni di Consulta, la prima nello scorso mese di settembre in cui tutti quanti insieme abbiamo sancito i cinque punti che il Consiglio federale si impegna a portare in discussione ed alla sua eventuale approvazione all'Assemblea nazionale. E più precisamente: una normativa più ampia per la gestione del Campionato italiano; l'incompatibilità di rapporti economici fra Federazione e Consiglieri federali; la figura del Presidente eleggibile al massimo per due mandati consecutivi; l'autonomia di gestione dei Comitati regionali sul territorio; la revisione degli artt. 18-19-20 dello Statuto federale. La seconda Consulta si è tenuta il 10 marzo scorso dove è stato deciso che, per quanto riguarda i punti esposti, i primi tre venissero inseriti nelle modifiche proposte e successivamente accettate dall'Assemblea nazionale del 24 marzo u.s., e restassero esclusi, solo temporaneamente,

te, quelli relativi all'autonomia di gestione sul territorio da parte dei Comitati regionali e le modifiche statutarie per gli articoli sopra menzionati. Questo perché questi argomenti dovranno avere obbligatoriamente un periodo di tempo maggiore per poterli mettere a punto, poiché dovranno essere inseriti in un progetto politico più ampio. Progetto politico in cui si inserisce, tra l'altro, la revisione del Regolamento giustizia e la valutazione di metodologie e criteri per un even-

mina dei propri organi dirigenti, esclusivamente all'interno del corpo tecnico stesso e mediante criteri elettivi. Dovendo procedere alla revisione degli articoli statutarî 18-19-20, la discussione non può ignorare anche il progetto di revisione del sistema elettorale vigente per gli Organi federali nazionali. L'eventualità di un ingresso nel Coni non può prescindere da un accordo con la Fitarco; in questo senso sono da valutare gli incontri già avuti fra la dirigenza Fitarco e Fiarc



e promuovere, in tempi brevi, un nuovo incontro allo scopo di definire i termini di un possibile accordo. La tempistica per le fasi di discussione su quanto sopra delineato sono articolate nel modo seguente: entro il mese di giugno una riunione di Consulta nazionale, al fine di discutere le bozze delle proposte riguardanti i Settori tecnici, il regolamento di Giustizia ed i criteri e i metodi per un possibile ingresso nel Coni. Entro il mese di ottobre, una ulteriore riunione di Consulta nazionale per discutere la bozza di revisione dello Statuto per gli articoli interessati e per la riforma elettorale. E, naturalmente, successiva valutazione generale di quanto discusso nei precedenti incontri. Queste sono le linee di proposta politica del Consiglio federale in carica, sulle quali c'è stata corrispondenza da parte della Consulta nazionale e sulla quale il Consiglio intero è stato chiamato a lavorare per il rispetto degli impegni e dei tempi.

tuale ingresso nel Coni, dibattito e conclusioni relative a cui è giunta la Consulta, ne sono peraltro una base per una discussione futura, che avrà delle scadenze temporali fissate in quella sede e che troveranno la fine del loro iter - dopo tutto il doveroso passaggio per la struttura istituzionale federale - nella presentazione per la richiesta di approvazione all'Assemblea nazionale del 2008. Di questo progetto ne è stata fatta menzione all'Assemblea nazionale nella relazione che il Presidente ha presentato e che, per i punti rimasti in sospeso, si articolava in sintesi nel modo seguente: i settori Tecnici federali, ovvero Istruzione e Tecnico, articoleranno le scelte ed i criteri di no-

lamente di Giustizia ed i criteri e i metodi per un possibile ingresso nel Coni. Entro il mese di ottobre, una ulteriore riunione di Consulta nazionale per discutere la bozza di revisione dello Statuto per gli articoli interessati e per la riforma elettorale. E, naturalmente, successiva valutazione generale di quanto discusso nei precedenti incontri. Queste sono le linee di proposta politica del Consiglio federale in carica, sulle quali c'è stata corrispondenza da parte della Consulta nazionale e sulla quale il Consiglio intero è stato chiamato a lavorare per il rispetto degli impegni e dei tempi.

Enza Achilli
Segretario generale Fiarc